



INTERVENTI PNRR - PUI

**Stato avanzamento procedura
Accordi Quadro
e attuazione**

9 febbraio 2023

CARO MATERIALI: PREZZARI DA ADOTTARE NEGLI ODA DI PROGETTAZIONE E NEGLI ODA DI LAVORI

ODA DI PROGETTAZIONE

L'OdA dovrà prevedere che il progettista adotti, ai fini della redazione del progetto, il «**Prezzario Ordinario 2023**»; nelle more della sua emanazione, che dovrà avvenire entro il 31 marzo 2023, si dovrà adottare il «**Prezzario Infrannuale 2022**».



dopo l'emanazione del «**Prezzario Ordinario 2023**», occorrerà comunque aggiornare il progetto alla luce di detto «**Prezzario Ordinario 2023**», in virtù dell'obbligo di adottarlo per il pagamento delle lavorazioni che saranno eseguite nel corso del 2023.

ODA DI LAVORI

L'OdA dovrà prevedere che l'appaltatore adotti, ai fini dell'esecuzione dei lavori, il «**Prezzario Ordinario 2023**». Si precisa che, per i Soggetti Attuatori che abbiano attivato solo l'Accordo Quadro di lavori, prima di emettere l'OdA, occorrerà aggiornare il progetto esecutivo alla luce di detto «**Prezzario Ordinario 2023**», in virtù dell'obbligo di adottare, per il pagamento delle lavorazioni che saranno eseguite nel corso del 2023, detto «**Prezzario Ordinario 2023**».

CARO MATERIALI: OPPORTUNITÀ PER I SOGGETTI ATTUATORI PER GLI ODA DI PROGETTAZIONE (1/2)

Al momento dello stacco dell'ordine di attivazione (OdA) dell'incarico di progettazione, **si suggerisce di chiedere al progettista** di produrre, oltre alla elaborazione del progetto sulla base del «**Prezzario Ordinario 2023**, se emanato:

- A. **per gli interventi per i quali sia stato fatto o si farà accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»**, qualora non già disponibile, un **“Quadro di raffronto”**, ovvero un elaborato redatto e asseverato dal progettista stesso, **tra il prezzario adottato per la quantificazione dell'importo dei lavori a base di gara (che coincide con l'importo indicato nel decreto di finanziamento) e il «Prezzario Infrannuale 2022»**, al fine di giustificare *ex post* l'accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», **considerato che è proprio dall'applicazione di detto «Prezzario Infrannuale 2022»**, che discende il diritto di accedere al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», ed evitare il definanziamento;
- B. **e comunque per tutti gli interventi**, il **“Quadro di raffronto”** tra il **prezzario adottato per la quantificazione dell'importo dei lavori a base di gara (che coincide con l'importo indicato nel decreto di finanziamento) e il «Prezzario Ordinario 2023»**, al fine di determinare il maggior compenso che spetterà al progettista stesso.

Nelle more della emanazione del «Prezzario Ordinario 2023», si adotterà il «**Prezzario Infrannuale 2022**» e in questo caso si richiederà al progettista di produrre unicamente il Quadro di raffronto indicato alla lettera A. che precede.

CARO MATERIALI: OPPORTUNITÀ PER I SOGGETTI ATTUATORI PER GLI ODA DI PROGETTAZIONE (2/2)

Sulla base dei Quadri di raffronto, **il RUP potrà:**

- redigere una **relazione di raffronto**, nella quale dare atto delle risultanze dei Quadri di raffronto richiesti al, e presentati dal, progettista. Con riferimento al Quadro di raffronto di cui alla lettera A. della precedente è opportuno che il RUP evidenzi che gli aumenti eccezionali nel 2022 sono dovuti **esclusivamente agli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, segnalando le voci di elenco prezzi riferite a tali aumenti;**
- incaricare il progettista per l'**aggiornamento degli elaborati economici** (es. computo metrico dei lavori e della sicurezza, ecc..). Tale attività dovrà considerarsi aggiuntiva e il relativo corrispettivo dovrà essere riconosciuto in fase di Oda con il **calcolo del compenso aggiuntivo;**
- rideterminare il nuovo importo contrattuale per l'esecuzione dei lavori, procedendo ad una **rimodulazione del quadro economico** di progetto ed individuando già in questa fase le eventuali voci che saranno utilizzate per gli aumenti sopra rappresentati (*utilizzando, ad esempio, i ribassi d'asta, laddove autorizzati dall'Amministrazione titolare centrale*).

CARO MATERIALI: ESEMPIO DI QUADRO DI RAFFRONTO

Esempio. Riepilogo Quadro di raffronto – Considerando le stesse lavorazioni

PROGRESSIVO	CODICE TARIFFA	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	U.M.	QUANTITÀ	PREZZO €	TOTALE €	PREZZO AGGIORNATO (€)	TOTALE AGGIORNATO (€)	INCREMENTO TOTALE (€)
1	01.01.03	Fornitura e posa in opera.....	mt	10	100	1.000	120	1.200	200
2	01.01.04	Fornitura e posa in opera.....	kg	50	2	100	50	100	0
3
4
n..	01.01.0n	Fornitura e posa in opera.....
						1.000.000 €		1.200.000 €	+ 200.000 € / + 20 %



Il **“Quadro di raffronto”** deve essere applicato alle medesime voci e quantità di lavorazione

CARO MATERIALI: CALCOLO DELLA PARCELLA DEL PROGETTISTA

Al momento dell'emissione dell'OdA di progettazione, il Soggetto Attuatore dovrà calcolare il corrispettivo dell'aggiudicatario dei sub-lotti prestazionali **Servizi Tecnici** sulla base del D.M. 17/06/2016, sulla base dell'importo dei lavori a base di gara (*che coincide con l'importo indicato nel decreto di finanziamento*).

A seguito di un eventuale aumento comprovato dal «**Quadro di raffronto**», al fine di riconoscere al progettista il **compenso aggiuntivo** derivante dal valore dell'opera, rideterminato in applicazione del «**Prezzario Ordinario 2023**», si potrà procedere al ricalcolo del corrispettivo considerando il valore del totale lavori aggiornato

Il modulo per il calcolo 14.25

Valore dell'opera (V) aggiornato
1.200.000,00 €

	TOTALE €	TOTALE € AGGIORNATO	INCREMENTO TOTALE €
ES. VALORE DELL'OPERA	1.000.000 €	1.200.000 €	+ 200.000 € / + 20 %
ES. COMPENSO PFTE	18.414,63 €	21.087,21 €	+ 2.672,58 € / + 15 %

N.B.
 L'aumento percentuale del totale delle lavorazioni **non comporta** un automatico aumento della parcella di pari percentuale, anche se a parità di prestazioni.
Ricalcolare sempre il corrispettivo!!!